

## Primo parto in acqua all'ospedale di Città di Castello

Città di Castello, 28 luglio 2015 – A poco più di due mesi dalla donazione del sistema di telemetria digitale subacquea da parte dell'associazione MATTY & Co., all'ospedale di Città di Castello sono stati effettuati **più di venti travagli con l'ausilio dell'acqua** come metodo naturale di contenimento del dolore da parto e **il 27 luglio è stato effettuato il primo parto in acqua**. La prima nata nella vasca dell'ospedale tifernate è **Agnese**, una bellissima neonata di kg 3.030, secondogenita di una coppia di Citerna. La piccola è venuta alla luce alle ore 19,14 di ieri (27 luglio), assistita dalle ostetriche Silvia Alunni Tullini e Katia Cadeddu che, con il consenso della partoriente e in presenza di condizioni favorevoli, hanno potuto finalmente portare a termine un parto in acqua.

*“L'evento della nascita in acqua - spiega Donatello Torrioli, direttore di Ostetricia e Ginecologia - ormai è entrato a far parte della nostra unità operativa. Darà la possibilità alle donne che si rivolgono alla nostra struttura di avere varie opportunità per vivere al meglio l'esperienza unica del parto”.*

Dotato di sistema telemetrico senza fili per la rilevazione mobile del battito cardiaco fetale e delle contrazioni uterine tramite sonde impermeabili, il cardiocotografo in dotazione dell'ospedale di Città di Castello rende possibile il monitoraggio sia in vasca sia durante la deambulazione o gli spostamenti in fase di travaglio e risulta ideale per effettuare travagli e parti in acqua **nella più completa sicurezza** sia per la donna sia per il nascituro.

**Il parto in acqua può essere effettuato solo in presenza di specifiche condizioni:** in particolare la gravidanza deve essere a basso rischio, non deve trattarsi di parto gemellare, il bambino si deve trovare nella giusta posizione cefalica, travaglio e gravidanza devono presentarsi in regime di fisiologia in base agli standard e alle evidenze scientifiche disponibili.

Nel reparto di ostetricia di Città di Castello oltre al travaglio e parto in acqua sono **disponibili altre tecniche non farmacologiche per il contenimento del dolore da parto**. Inoltre, a tutte le donne che ne fanno richiesta viene anche effettuata gratuitamente h24 la **partoanalgesia** (previa visita anestesilogica ed altri esami ematici da effettuare nel corso della 39/40esima settimana di gravidanza).

.....  
Ufficio stampa TGC Eventi - Monia Rossi 333.2991700 - ufficiostampa@tgceventi.it